

**COMUNE DI RADDA IN CHIANTI
PROVINCIA DI SIENA**

Allegato esplicativo

Tavola Agr. 06

Struttura della Maglia Agraria

UFFICI TECNICI COMUNALI

Il sindaco

Luisa Zanbon

Il garante dell'informazione

Lorenza Faleri

Il responsabile del procedimento

Mila Falciani

Servizio urbanistica – edilizia privata

Simonetta Paciucci

UFFICIO DI PIANO

Consulente urbanista e coordinatore generale

Gianfranco Gorelli

Consulenti al progetto

Michela Chiti

Francesca Masi

Aspetti geologici

dott. geol. Luciano Lazzeri

Geotecno Firenze

Aspetti agronomici

Guido Franchi

Consulente informatico

Luca Gentili

LdP progetti GIS

Consulente alla partecipazione

Marzio Cresci

Consulente alla valutazione integrata

Silvia Viviani

Consulente legale

Enrico Amante

Collaboratori al piano

Tommaso Borghini

Marcella Tatavitto

Nella Tavola Agr. 06 allegata agli elaborati grafici del Piano Strutturale sono stati raccolti per gruppi omogenei gli appezzamenti di terreno che manifestano modalità e sistemi di coltivazione che hanno o hanno avuto diretto influsso sulla strutturazione del territorio comunale.

La diversificazione in colore delle varie strutture rendono riconoscibile il grado di sviluppo e modernizzazione dell'attività agricola.

Si leggono ancora oggi vaste aree che hanno conservato tipologie di coltivazione storicizzate ed altre in cui la modernizzazione ha completamente cambiato l'aspetto di alcuni crinali.

In merito alle modalità di restituzione della carta raffigurante la maglia agraria del territorio comunale di Radda in Chianti vogliamo evidenziare alcuni aspetti ed alcune difficoltà di restituzione e confronto con quanto già riportato negli elaborati del PTCP.

La diffusione delle modalità di coltivazione risulta in molti casi molto dispersiva e per appezzamenti ridotti in ampiezza. Ciò ha comportato una restituzione grafica che in alcuni casi può assomigliare ad un mosaico con ripetute penetrazioni dell'una nell'altra.

La diffusione delle diverse "maglie" non rispecchia un ordine particolare ma si spande sul territorio.

Il raffronto con la cartografia del PTCP ha evidenziato un numero rilevante di mancanza di rispondenza tra i perimetri dei poligoni che possiamo attribuire alle diverse scale di rilievo. Abbiamo inoltre rilevato, con la sovrapposizione dei due tematismi, che alcuni poligoni risultano non perfettamente georeferenziati in scala al 10.000 e che altri vanno a ricadere in aree che ad oggi non evidenziano alcuna tipicità di strutturazione sia per abbandono che per altre motivazioni.

Si rilevano inoltre molte aree nelle quali non trova corrispondenza la tipologia di maglia agraria rappresentata nella carta del PTCP e quella da noi restituita in base a interpretazione da ortofoto recenti e successiva validazione del dato con rilievi diretti di campagna.

Abbiamo quindi ottenuto un maggior dettaglio della maglia agraria che potrà essere di base per futuri adeguamenti.

Per quanto inoltre afferisce le disposizioni e gli indirizzi normativi per la disciplina di queste aree riteniamo opportuno rimandare a quelli già indicati nel PTCP ed ai futuri adeguamenti in materia paesaggistica senza elaborare una specifica normativa comunale che andrebbe a sovrapporsi alla sovra comunale con potenziali contrasti.

Legenda Tavola P.08 del PTCP di Siena

LEGENDA

EMERGENZE STORICO ARCHITETTONICHE

-  centri storici (L6), aggregati (L8), ville ed edifici specialistici (L9)
-  perimetro delle aree di periferia paesistica (L5 - L8 - L9)

EMERGENZE DEL PAESAGGIO AGRARIO

Tessitura agraria a maglia fitta (M1.4):

-  tradizionale con prevalenza dell'olivo e del promiscuo (M2)
-  idem in stato di abbandono (M2)
-  tradizionale tipico del frazionamento periurbano (M3)
-  seminativo di fondovalle con permanenze del tessuto agrario della bonifica (M4)
-  seminativo di pianura con permanenze del tessuto agrario della bonifica (M5)
-  seminativi di fondovalle a mosaico (M5)
-  seminativo di pianura a mosaico (M5)
-  seminativi con presenza significativa dell'arborato a vite (M6)
-  coltura mista dei ripiani travertinosi (M7)
-  insule coltivate della Montagnola con permanenze di alberi, isolati o a gruppi e di promiscuo (M8)
-  idem in stato di abbandono (M8)
-  seminativi e pascoli a campi chiusi (M9)
-  idem in abbandono (M9)

Tessitura agraria a maglia media (M1.5):

-  seminativi di fondovalle (M1.5)
-  seminativi di pianura (M1.5)
-  seminativi collinari (M1.5)
-  prati pascoli con alberi isolati o a gruppi (M10)

Tessitura agraria a maglia larga (M1.6) e aree di riqualificazione (M14):

-  vigneti meccanizzati di grande estensione con ristrutturazione integrale della maglia agraria (M12)
-  seminativi di fondovalle ristrutturati con eliminazione integrale della vegetazione arborea ed arbustiva (M13)
-  seminativi di pianura ristrutturati con eliminazione integrale della vegetazione arborea ed arbustiva (M13)
-  seminativi collinari ristrutturati con eliminazione integrale della vegetazione arborea ed arbustiva (M13)
-  aree di riqualificazione paesistica (M14)

EMERGENZE NATURALI DI INTERESSE PAESISTICO

-  forme di erosione (biancane, colanchi, balze, impluvii) (M15)
-  formazioni riparie (E7.5)
-  pascoli e arbusteti dei crinali principali (M11)

N.B.: Le sigle tra parentesi rimandano alle norme

AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO E RIFERIMENTI AGLI ATLANTI COMUNALI

-  tessuti urbani di recente formazione
-  vuoti urbani (impianti sportivi, parchi, cimiteri, etc.)
-  aree boscate (perimetrazione indicativa)
-  laghi e laghetti artificiali
-  cave, piazzali in abbandono, etc (perimetrazione indicativa)

26C2 Riferimento elaborati in scala 1:10.000

Legenda Tav. Agr. 06 del PS Comunale

LEGENDA

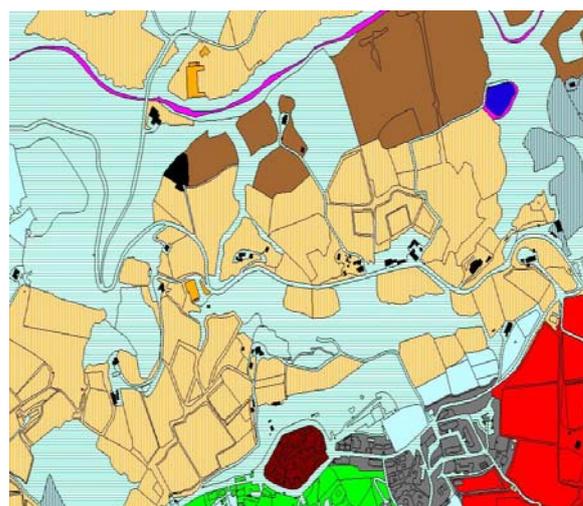
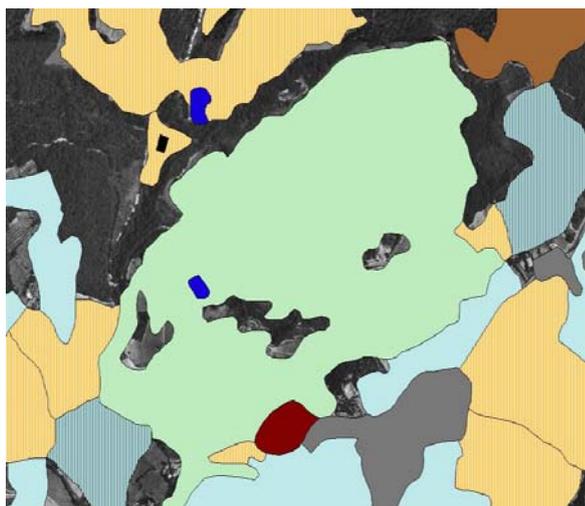
-  Aggregati ville edifici specialistici
-  Centri storici
-  Formazioni riparie
-  Laghetti artificiali
-  Pascoli e arbusteti dei crinali principali
-  Tessitura agraria a maglia fitta: tradizionale con prevalenza dell'olivo e del promiscuo
-  Tessitura agraria a maglia fitta: tradizionale con prevalenza dell'olivo e del promiscuo in stato di abbandono
-  Tessitura agraria a maglia fitta: tradizionale tipico del frazionamento periurbano
-  Tessitura agraria a maglia larga e aree di riqualificazione: vigneti meccanizzati di grande estensione con ristrutturazione integrale della maglia agraria
-  Tessitura agraria a maglia media: prati pascoli con alberi isolati o a gruppi
-  Tessitura agraria a maglia media: seminativi collinari
-  Tessitura agraria a maglia media: seminativi di fondovalle
-  Tessuti urbani di recente formazione: insediamenti produttivi
-  Tessuti urbani di recente formazione: residenziale

Legenda Tav. Agr. 06 del PS Comunale con tematismi in cromia come da PTCP

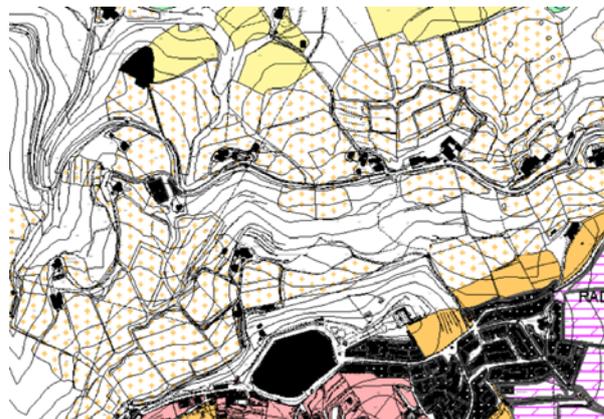
LEGENDA

-  01 Tessuti residenziali
-  02 Insediamenti produttivi
-  04 Centri storici
-  05 Aggregati, ville, edifici specialistici
-  06 Tessuto agrario a maglia fitta con prevalenza dell'olivo e del promiscuo
-  07 Idem in stato di abbandono
-  08 Tessuto agrario a maglia fitta tipico del frazionamento periurbano
-  09 Seminativi di fondovalle con permanenze del tessuto agrario della bonifica
-  19 Prati pascoli con alberi isolati o a gruppi
-  20 Pascoli e arbusteti dei crinali principali
-  21 Tessuti agrari a maglia media
-  22 Vigneti meccanizzati di grande estensione con ridisegno integrale della maglia agraria
-  25 Vegetazione riparia
-  26 Laghetti artificiali

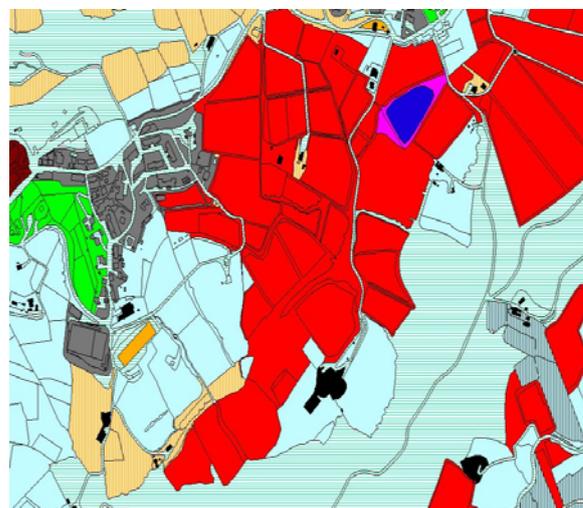
Allegato esplicativo della tavola della Maglia Agraria



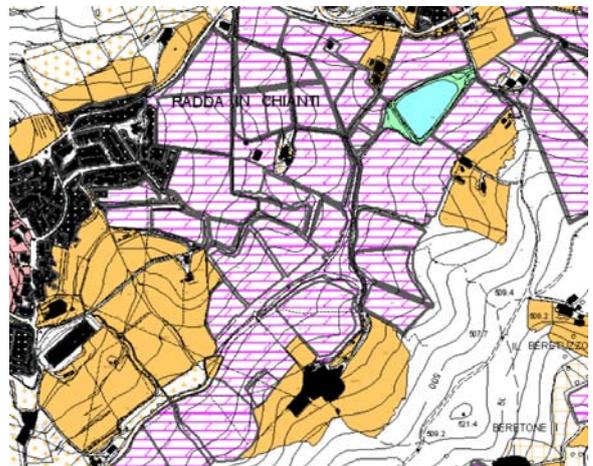
Ambito a **Nord di Radda** dove è stato rilevato un passaggio da maglia fitta del PTCP a maglia rada con presenza di prevalente abbandono, incolto e seminativo.



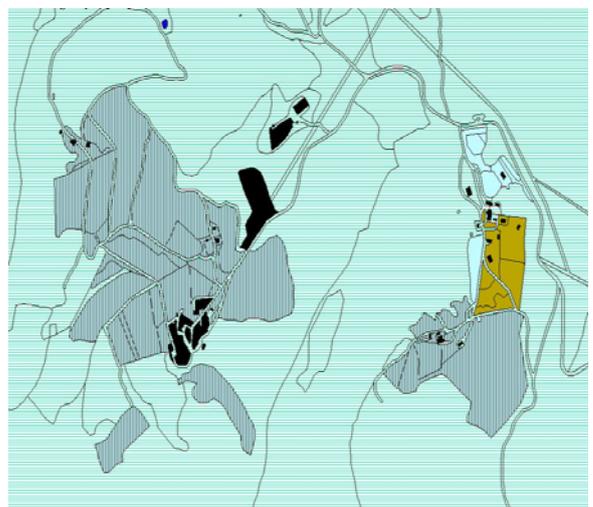
Nell'elaborazione della carta della maglia agraria, rispetto alla carta P08 del PTCP di Siena, abbiamo tenuto conto della strutturazione rilevata nel dettaglio per la redazione dell'uso del suolo. In particolare abbiamo potuto rilevare che le maggiori differenze riguardano la consistenza della maglia fitta soprattutto nelle aree contermini all'abitato di Radda in Chianti.



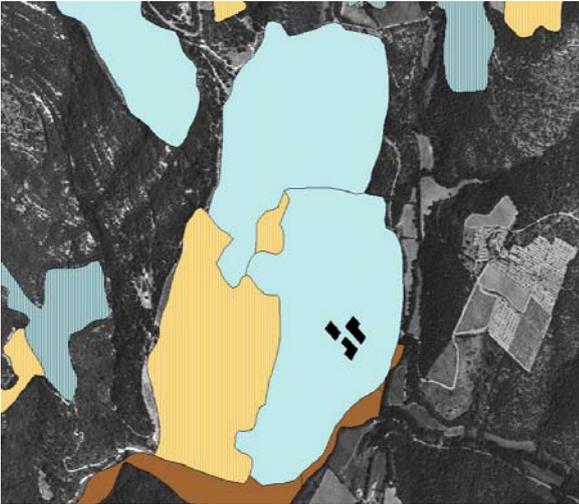
Ambito **Colle Bereto** dove è stato rilevato un passaggio da maglia media del PTCP a maglia larga con presenza di vigneto diffuso di recente e recentissimo impianto.



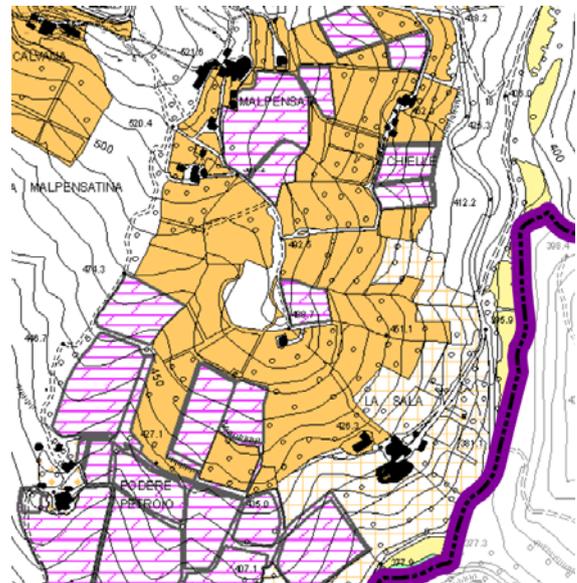
In base all'analisi delle carte dell'uso del suolo agli anni 1954 – 1985 – 2007 del territorio comunale, emergono i seguenti aspetti:



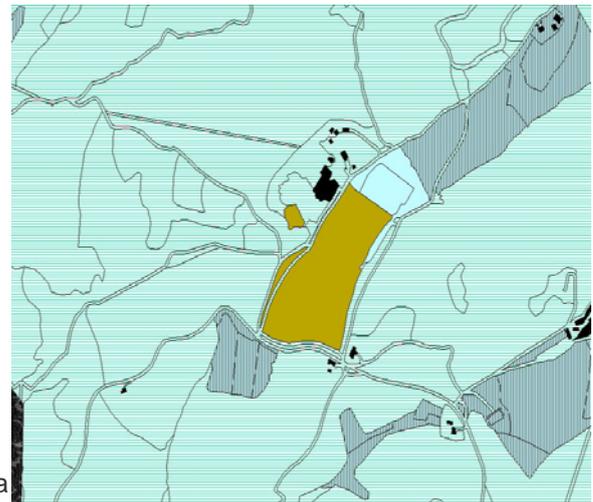
Ambito **Colle Petroso** dove è stata rilevata una sostanziale permanenza della maglia.



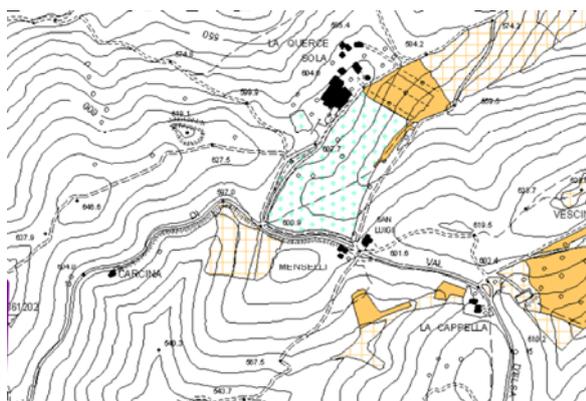
Ambito **Malpensata** dove è stata rilevata una trasformazione della maglia agraria da media a larga.



1. una graduale diminuzione delle strutture di pregio a presidio del territorio, quali le sistemazioni idrauliche, a favore di un generale ampliamento delle superfici degli appezzamenti che in innumerevoli e sempre più frequenti casi superano l'ettaro.



Ambito Ovest del territorio comunale accedendo da Castellina dove è stata rilevata una

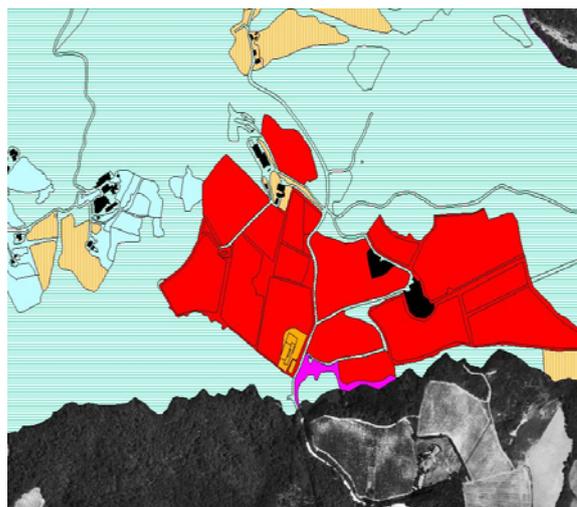


trasformazione della maglia agraria da stretta ad area riappropriata da formazioni vegetazionali a bosco. Il substrato con roccia affiorante e

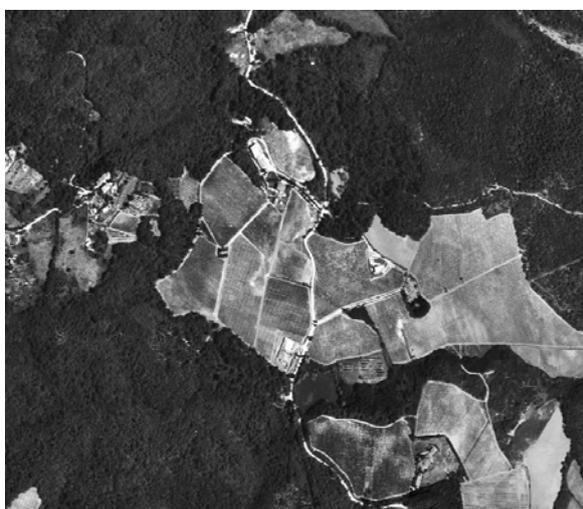


l'orografia sono con molta probabilità i motivi che hanno provocato un abbandono delle attività agricole con successiva rinaturalizzazione dell'ambito.

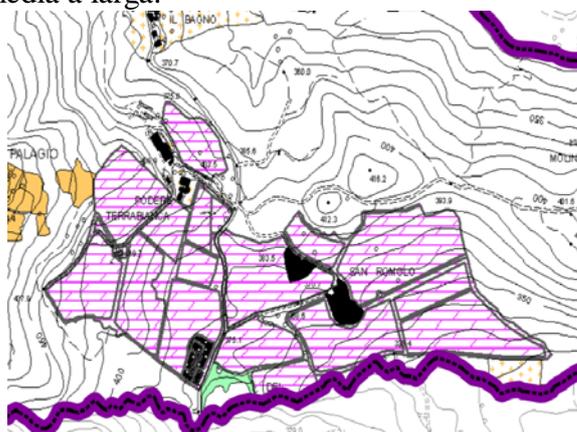
2. laddove si è verificato un abbandono nel corso degli ultimi decenni, delle aree meno produttive (vedi aree con presenza di terrazzamenti, ciglionamenti ed altro), gli appezzamenti, ancorchè siano rimasti di dimensioni non modificate, sono dapprima diventati incolti dopodichè assimilati a bosco (> 20 anni di abbandono). In questi casi, che peraltro sul territorio comunale risultano molteplici, le sistemazioni idrauliche hanno di fatto perso la loro funzione e pertanto nell'ambito della realizzazione della carta della maglia agraria, non è stato possibile mantenere la classificazione adottata dal PTCP. Sono queste le aree divenute oramai marginali all'assetto produttivo agricolo e che mantengono parzialmente una certa presenza umana unicamente all'intorno di fabbricati che sono utilizzati oramai quasi esclusivamente a fini residenziali. La tendenza all'abbandono porterà ad una potenziale riappropriazione degli spazi da parte del bosco o ad una futura attività di contoterzismo per colture estensive non di pregio ambientale.



Ambito Sud del territorio comunale accedendo da Castelnuovo Berardenga dove è stata



rilevata una trasformazione della maglia agraria da media a larga.



3. l'altro fenomeno al quale stiamo assistendo è la progressiva estensivizzazione di quei



territori che nell'ambito della tavola P08 del PTCP venivano classificati a maglia media (seminativi collinari); nelle aree dove insistono grosse aziende agricole, sia per estensione territoriale sia per investimenti effettuati, il progressivo passaggio ad una maglia larga è dovuto essenzialmente alla semplificazione

delle condizioni di lavoro e soprattutto per la redditività degli appezzamenti coltivati a vite. Questo fenomeno ha portato alla creazione di "scogliere" di contenimento costituite da pietre e massi di dimensioni ciclopiche.

